



Scuola dell'Infanzia Paritaria di Romagnano

Via E. Ferrais, 10
Romagnano di Grezzana, 37023 - VR
045/907449
scuolainfanziaromagnano@gmail.com



PTOF 2020 - 2023



Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n
°107/2015

Segreteria:

Giovedì e venerdì 8:30 - 12:30

Coordinatrice:

Tutti i giorni

045 907449 388 7898187

scuolainfanziaromagnano@gmail.com

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia di Romagnano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015 n°107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL 2012. Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 10/12/2020; il piano è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 17/12/2020; il piano viene pubblicato il 08/01/2021.

*Annualità di Riferimento 2020/2021**Periodo di Riferimento 2020-2023*

LA STORIA, L'IDENTITÀ E LA MISSION DELLA SCUOLA

Storia della Scuola dell'Infanzia di Romagnano

La Scuola dell'Infanzia di Romagnano e Azzago è nata nel 1945, nella vecchia abitazione del vicario parrocchiale. In quell'anno, infatti, il Vescovo di Verona, Mons. Cardinale Girolamo, ha concesso alla congregazione delle *Sorelle della Sacra Famiglia* di aprire a Romagnano di Grezzana una loro casa filiale, allo scopo di attendere alla direzione dell'asilo infantile della parrocchia, all'istituzione di una scuola femminile di lavoro e all'insegnamento del catechismo dei fanciulli.

La congregazione delle Sorelle della Sacra Famiglia ha lasciato Romagnano nel 1951. Nello stesso anno la scuola dell'infanzia è stata riaperta dalla congregazione delle *Suore Del Cenacolo Della Carità*. Con il passare del tempo la scuola di lavoro è stata "abbandonata" e le suore si sono dedicate completamente alla scuola dell'infanzia, con la collaborazione e il sostegno del parroco Don Sorio.

Nel 1973 l'edificio originario è stato ampliato, aggiungendo un nuova costruzione adiacente alla precedente.

La maggior parte della struttura attuale è stata ristrutturata nel 1997, secondo le norme vigenti di sicurezza.

Ad affiancare l'opera educativa delle suore sono state inserite nella scuola delle insegnanti laiche.

Con giugno 2000 le suore, per motivi interni al loro istituto, lasciano la scuola, che rimane tuttavia attiva e funzionante grazie al *personale laico* e al *Comitato di Gestione*.

Identità

L'azione educativa della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria di Romagnano, si ispira ai principi ed ai valori cristiani che testimoniano la centralità della persona cristianamente intesa, l'importanza della vita, l'accoglienza, la solidarietà e la pace.

Vuole essere una scuola di democrazia, luogo di tutti e per tutti, una scuola in cui la diversità diviene valore e ricchezza. Offre un servizio educativo ai bambini rispettando la loro libertà e la dignità della persona umana (Art. 9 della Costituzione Italiana: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione).

La nostra scuola propone un percorso educativo che conduce alla crescita armoniosa e completa del bambino; si indirizza ad educare al rispetto ed alla cultura.

Tolleranza, solidarietà e pace diventano ulteriori principi ai quali ci ispiriamo nel nostro agire educativo; la dimensione religiosa è di fondamentale importanza ed è rivolta a favorire la conoscenza del Vangelo attraverso la figura di Gesù, "bambino tra i bambini", e trovando nel Vangelo la sua proposta culturale, cerca di dare risposte, nella visione cristiana alle grandi domande di senso della vita, della morte, della sofferenza.

La nostra scuola, come scuola di ispirazione cristiana, concorre alla formazione integrale del bambino ponendo al primo posto i valori della vita, quali solidarietà, comprensione, responsabilità, coerenza. Questa trasmissione di valori non è semplicemente il risultato di una programmazione didattica, ma deve essere vissuta dall'insegnante come un personale modo di essere, come uno stile di vita, che, proprio perché tale, spontaneo, sincero, credibile, potrà trasmettere educazione e riferimento ai bambini.

L'insegnante diviene così per il bambino preciso punto di riferimento al quale affidarsi per il raggiungimento della sua personale maturazione.

La credibilità della nostra scuola è strettamente legata alla credibilità delle persone che vi lavorano. Per questo motivo chiediamo al nostro personale professionalità, disponibilità e coerenza nello sposare e tradurre in quotidianità il nostro progetto educativo.

Insegnanti e Comitato di Gestione, abbracciano le scelte di fondo descritte nel progetto educativo della FISM di cui riportiamo qui di seguito i punti fondamentali, responsabilmente condivisi:

- La vita e tutta la realtà hanno un senso.
- La ragione e l'intelligenza, di cui Dio ha dotato l'uomo, lo spingono alla ricerca e all'ampliamento della conoscenza. Non a tutto l'uomo riesce a rispondere, di fronte ai grandi interrogativi dell'esistenza, si apre lo spazio della fede.
- Riconosciamo che i punti irrinunciabili della nostra fede partono dall'azione del Creatore, si concentrano nella singolarità di Gesù uomo e Dio, si vivono nell'appartenenza ecclesiale, si aprono alla testimonianza sui valori della vita, della pace, della giustizia, della salvaguardia del creato, e rimandano alla vita eterna, completamento e destino ultimo dell'uomo.
- La visione cristiana della vita offre risposte ai seguenti problemi: l'esistenza di un Dio Creatore; la divinità del Figlio, Gesù Cristo; il rapporto filiale degli uomini, fratelli in Cristo, con Dio; il piano salvifico di Dio, che passa attraverso Cristo e la Chiesa; il valore della vita e il significato della storia, personale e degli uomini tutti, popolo di Dio; la vita eterna destino ultimo di ogni uomo.
- Il contesto in cui si compie la nostra esistenza è quello storico, con tutte le sue caratteristiche naturali e antropologiche, ambientali e culturali, ma la nostra destinazione va oltre la storia e oltre la morte, all'incontro con Dio. Il cammino verso la pienezza della nostra umanità che noi chiamiamo "Educazione", non si percorre in solitudine. Varie istituzioni concorrono a rendere significativa la nostra vicenda, dalla famiglia alla scuola, alla Chiesa e alle diverse forme di aggregazione, etniche, statali, privatistiche (di ordine sociale, economico, culturale, etc....)
- Le componenti sociali della convivenza e la solidarietà delle vicende umane si devono sempre affermare nel rispetto della persona, la cui singolarità deve essere sempre riconosciuta e valorizzata.
- Guida e sostegno per realizzare il progetto educativo cristiano è il Vangelo, che la Chiesa è impegnata a mantenere, trasmettere e diffondere.

Mission

La nostra Scuola dell'Infanzia:

- Si propone come luogo di incontro della comunità nella quale è inserita, in quanto interprete di bisogni e domande sociali; risponde così ai principi di solidarietà e partecipazione comunitaria (democrazia), mantenendo però in maniera assoluta un'autonomia istituzionale, pedagogico/didattica e organizzativa.
- È luogo di educazione ai valori umani, culturali e cristiani (art. 33 della Costituzione Italiana: "L'Arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato").

- Accoglie tutti i bambini senza distinzione di razza e religione (art. 34 della Costituzione Italiana: “La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”).

Il personale docente, come da normativa ministeriale, è in possesso di titoli di studio qualificati per l'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia.

Inoltre, credendo nel valore della formazione continua in ambito professionale, le docenti seguono annualmente corsi di formazione a vario titolo.

Nella Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana, si concorre alla formazione della personalità.

Si promuove innanzitutto , l'identità dell'uomo e del cristiano, sviluppando il sentimento di appartenenza alla famiglia, ma anche l'appartenenza al più ampio contesto della comunità ecclesiale e dell'intera famiglia umana.

Si educa all'autonomia insegnando “il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune”.

Nella Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana, si parla di Dio, di Gesù della Chiesa.

La dimensione religiosa della vita deve essere curata almeno quanto vengono coltivate l'intelligenza, l'affettività, la socialità.

Nella nostra Scuola dell'Infanzia, si domanda la collaborazione e la compartecipazione dei genitori per garantire la *coerenza dell'azione educativa* e non disorientare il bambino con atteggiamenti, stili di vita e giudizi di valore contraddittori e contrastanti. Docenti e genitori mettono insieme tutte le conoscenze e le informazioni necessarie per costruire la “*storia personale*” di ciascun bambino, che viene raccolta sin dal primo colloquio di inserimento all'interno della scuola.

Considerando le innumerevoli tipologie di famiglie alle quali viene riconosciuto il primato delle scelte educative, la scuola instaura con ciascuna, un rapporto privilegiato e attiva forme di partecipazione costruttiva e consapevole, tenendo conto della centralità del bambino come protagonista all'interno della scuola e artefice del proprio sapere.

La scuola volendo mantenere un canale privilegiato con ciascuna famiglia, organizza nel corso dell'anno scolastico, colloqui individuali e incontri formativi di varia natura.

La scuola accompagna e coadiuva la famiglie nel difficile cammino dell'educazione dei loro bambini, però non viene mai meno a quelle che sono le regole di vita e di gestione della sua organizzazione.

Questo perché la scuola è una comunità educante che accoglie i singoli bambini ma gestisce un gruppo sociale di bambini. *La scuola mette al centro del suo agire il bambino* e le scelte educative sono esclusivamente poste per salvaguardare il benessere dei bambini che accoglie.

IL CONTESTO IN CUI È INSERITA LA SCUOLA

Aspetti socio-culturali dei paesi di Romagnano e Azzago

La scuola è al servizio di due paesi: la comunità di Romagnano e quella di Azzago e a quanti ne facciano richiesta. Per i bambini di Azzago funziona un efficiente servizio di trasporto a mezzo pulmino.

L'edificio è posto in un luogo soleggiato e tranquillo e offre molte possibilità di vita all'aperto.

Immerso nel verde del paesaggio collinare di Romagnano, dà la possibilità ai bambini di vivere a diretto contatto con la natura circostante.

Inoltre la scuola, essendo ben inserita nella realtà del paese, rispetta le tradizioni e le usanze dello stesso, organizzando momenti d'incontro per tutta la comunità, come la festa di Natale, la Festa della Vita e la Festa del Bambino a conclusione dell'anno scolastico.

Le due comunità godono di una discreta condizione economica, data dal fatto che nella vallata le industrie del marmo presenti, l'agricoltura e gli allevamenti offrono opportunità lavorativa per le famiglie.

Situazione demografica relativa alla popolazione scolastica (Proiezione triennale)

La situazione demografica relativa alla popolazione scolastica nel territorio di riferimento (Romagnano e Azzago), nella proiezione triennale, vede:

n. bambini nati nel 2018: 5 M , 0 F

n. bambini nati nel 2019: 5 M , 4 F

n. bambini nati nel 2020: non conosciuto

L'ORGANIZZAZIONE, LE RISORSE E LA GESTIONE DELLA SCUOLA

Spazi

La scuola è composta da:

- Due aule didattiche, di cui attualmente una adibita a "piazza" (concetto di Loris Malaguzzi)
- Sala mensa con spazio biblioteca
- Aula insegnanti
- Salone che funge da cameretta per il riposo
- Cucina e Dispensa
- Due magazzini
- Due servizi igienici interni per bambini (piano terra – primo piano)
- Un servizio igienico per il personale con lavanderia (terzo piano)
- Un servizio igienico per il personale della cucina
- Cortile attrezzato con servizio igienico per bambini esterno
- Ufficio di segreteria/coordinamento

Per l'anno 2020/2021, avendo un'unica sezione, gli spazi della scuola sono stati ripensati: la zona ingresso è libera, utilizzata soltanto per il triage dei bambini e del personale in ingresso. L'aula al piano terra è adibita all'accoglienza con gli armadietti, angoli gioco ed alcuni tavoli; essendoci uno spazio molto ampio viene svolto lì il "circle time" del mattino. La stanza al piano primo piano invece funge da aula principale, con diversi laboratori (laboratorio grafico-pittorico, angolo del gioco simbolico, angolo degli esperimenti, videoproiettore). Al primo piano si trova anche la sala mensa ed un angolo biblioteca.

Orario scolastico

L'anno scolastico decorre da settembre a giugno dell'anno successivo, con il seguente orario:

dalle ore 7.30 alle ore 8.00	Pre-entrata (su richiesta, min. 5 iscrizioni)
dalle ore 8.00 alle ore 9.00	Entrata
dalla ore 12.45 alle ore 13.00	Uscita intermedia
dalle ore 15.30 alle ore 15.50	Uscita pomeridiana
dalle ore 15.50 alle ore 17.00-18.00	Posticipo (su richiesta, min. 5 iscrizioni)

La giornata educativa del bambino a scuola si divide in:

7.30 - 8.00	Pre-entrata (se richiesta)
8.00 - 9.00	Accoglienza
9.00 - 9.30	Gioco libero
9.30 - 10.00	Circle time
10.00 - 11.30	Esperienza/attività didattica
11.30 - 11.45	Cura di sé prima del pasto
11.45 - 12.30	Pranzo
12.30 - 13.00	Gioco libero
12.45 - 13.00	Uscita intermedia
13.00 - 14:45	Sonno per i più piccoli, esperienza/attività didattica per gli altri
15.00 - 15.30	Merenda e gioco libero
15.30 - 15:50	Uscita pomeridiana
16.00 - 17.00	Posticipo (se richiesto)

Criteri per la formazione delle sezioni

Il collegio decide la suddivisione dei bambini con il fine di avere un equilibrio tra le due sezioni del:

- numero dei bambini di 3 anni/2 anni e mezzo
- numero dei bambini con disabilità
- numero di maschi e femmine

Le sezioni sono di tipo eterogeneo: crediamo nello sviluppo della cooperazione, della solidarietà e nel tutoring, tra grandi e piccoli. Si tiene conto comunque dell'equilibrio generale e delle compatibilità.

Al momento, per l'anno 2020/2021, abbiamo la monosezione.

Modelli organizzativi per la prevenzione della diffusione del Covid-19

Quest'anno, vista l'emergenza sanitaria, la nostra scuola ha attuato una serie di misure preventive e contenitive del Covid-19.

Per questo abbiamo ritenuto opportuno:

1. Posizionare in ogni stanza un dispenser per il gel igienizzante.
2. Pulire e disinfettare quotidianamente ogni stanza frequentata dai bambini e/o dal personale, apportando sull'apposito registro le pulizie effettuate.
3. Ogni giorno e ad ogni accesso, verrà svolto il triage in ingresso: misurazione della temperatura corporea, disinfezione delle mani e delle calzature.
 - Il personale compilerà e firmerà l'apposito registro "Registro Personale".
 - L'insegnante compilerà l'apposito registro "Registro Alunni" per ogni bambino/a.
4. Non fare accedere alla struttura nessun visitatore. All'interno della scuola possono entrare solo i bambini e il personale.
 - I fornitori consegneranno la merce in ingresso al personale.
 - I genitori, restando fuori dalla struttura, consegneranno i bambini all'insegnante in ingresso.
 - Nel caso in cui fosse necessario fare entrare terzi, dovranno sottoporsi al triage in ingresso e compilare l'apposito registro "Registro Visitatori".
5. I bambini non porteranno il corredo, ma si utilizzeranno solo tovaglioli e asciugamani monouso.
6. La biancheria dei lettini dei bambini verrà riconsegnata ai genitori ogni fine settimana per essere lavata ed igienizzata.
7. Ciascun alunno porterà a scuola una borraccia per poter bere, non verranno dati ai bambini bicchieri (poiché potrebbero inavvertitamente scambiarseli).
8. Il personale docente e non docente è obbligato a tenere la mascherina per tutto l'orario lavorativo all'interno della struttura.
9. Durante il cambio dei bambini, in bagno, le insegnanti dovranno indossare la visiera.
10. Tutti coloro che entreranno in struttura dovranno indossare gli opportuni DPI (mascherina e copri-scarpe).

L'ORGANIGRAMMA E LE RISORSE UMANE

La Comunità Educativa è composta da:

- Bambini
- Famiglie
- Comitato di gestione
- Personale docente
- Personale non docente
- Comunità parrocchiale

Le diverse componenti interagiscono tra di loro nella realizzazione di un progetto educativo volto a favorire il benessere del bambino.

Comitato di gestione

- Presidente: Massimo Santi
- Vice presidente: Ilenia Santi
- Membri eletti dai genitori: Rosalba Maurogiovanni, Damiano Zamperini, Marco Todeschini, Luca Zaghi, Gianmaria Caliaro
- Membri di diritto: il parroco, la coordinatrice, un rappresentante del consiglio pastorale, un rappresentante del consiglio comunale.

Personale docente

- Coordinatore: Michela Macchiella
- Docenti: Annachiara Erbici, Michela Macchiella

Tutto il personale è in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e per esso si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dalla FISM Nazionale e dalle Organizzazioni Sindacali di Settore più rappresentative.

Orari del personale docente: dal lunedì al venerdì, per un totale di 32h settimanali.

Personale non docente

- Amministrativo: Maria Rosa Nicolis
- Ausiliario: Serena Ederle

Orari del personale non docente:

Per l'ausiliaria, dal lunedì al venerdì, per un totale di 25h settimanali.

Per il personale amministrativo, il lunedì ed il venerdì, per un totale di 8h settimanali.

Organigramma

<i>Massimo Santi</i>	<i>Presidente</i>
<i>Ilenia Santi</i>	<i>Vicepresidente</i>
<i>Luca Zaghi</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>Gianmaria Caliaro</i>	<i>Consigliere eletto</i>
<i>Rosalba Maurogiovanni</i>	<i>Verbalista</i>
<i>Don Luca Muraro</i>	<i>Rappresentante della parrocchia</i>
<i>Andrea Cristanelli</i>	<i>Rappresentante del Comune</i>
<i>Damiano Zamperini</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Marco Todeschini</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Michela Macchiella</i>	<i>Coordinatrice ed Insegnante</i>

<i>Annachiara Erbici</i>	<i>Insegnante</i>
<i>Mariarosa Nicolis</i>	<i>Segretaria</i>
<i>Serena Ederle</i>	<i>Ausiliaria e Cuoca</i>

Volontariato

All'interno della scuola opera un gruppo di genitori che collabora nella realizzazione di feste e ricorrenze nel corso dell'anno scolastico.

Organi collegiali

La partecipazione democratica alla vita scolastica (Legge 10 Marzo 2000, n. 62" Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") è garantita dall'istituzione e dal funzionamento dei seguenti organi collegiali:

Collegio dei docenti:

è un organo deliberante presieduto dal coordinatore ed è formato da tutte le insegnanti presenti nella scuola, alle quali spetta il compito di:

- programmare collegialmente l'attività educativo-didattica e verificarne periodicamente l'andamento;
- formulare proposte circa la composizione delle sezioni, gli orari e l'organizzazione della scuola;
- predisporre il P.T.O.F..

Assemblea dei genitori:

è costituita dai genitori dei bambini iscritti ed è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno e ogni qualvolta le esigenze lo richiedano. L'assemblea elegge i genitori previsti negli organi collegiali.

Ha il compito di esaminare la programmazione dell'attività scolastica, di esprimere il proprio parere riguardo al P.T.O.F. e alle varie iniziative scolastiche, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa. Ha inoltre il compito di approvare il Bilancio Consuntivo.

Consiglio di scuola:

è un organo consultivo, composto da:

- Personale docente
- Coordinatore
- Rappresentanti dei genitori di sezione
- Rappresentante del Comitato di gestione.

Si riunisce almeno due volte l'anno con funzione propositiva e organizzativa.

Assemblea di sezione dei genitori:

È formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione. Essa collabora con l'insegnante responsabile della sezione, analizza e discute eventuali questioni e proposte avanzate durante l'anno, attraverso la seconda parte dell'assemblea generale di novembre e tramite le figure delle rappresentanti di sezione.

LE RISORSE FINANZIARIE

La scuola trae il proprio sostentamento dai contributi delle famiglie dei bambini frequentanti, dai contributi dello Stato, della Regione, del Comune e da eventuali offerte. La scuola non persegue alcun scopo di lucro.

La scuola, assieme alle altre scuole paritarie del comune, ha stipulato una convenzione con il comune, a scadenza triennale.

L'iscrizione per l'anno 2020/2021 è di 90 euro e la retta da settembre a giugno è di 130,00 € in accordo con le altre scuole dell'infanzia paritarie del comune di Grezzana.

Per i prossimi anni potrebbero subire delle variazioni, in accordo con le scuole del territorio.

È prevista una riduzione di 10 euro sulla retta del e dal secondo figlio in poi, frequentanti contemporaneamente la scuola dell'infanzia di Romagnano.

Convenzioni

Comune di Grezzana:

Convenzione relativa ai contributi per la scuola dell'infanzia e servizio trasporto.

Parrocchia di Sant'Andrea apostolo in Romagnano:

Contratto di cessione ad uso gratuito di immobile.

Assicurazione degli alunni contro l'infortunio:

L'amministrazione della scuola provvede all'assicurazione dei bambini contro possibili infortuni nell'attività scolastica e durante il trasporto degli stessi.

Servizio di derattizzazione:

All'interno della scuola viene periodicamente svolto, in termini preventivi, un servizio di derattizzazione.

Settore igiene e sicurezza:

La nostra scuola dell'infanzia ha stipulato un contratto con una società che le fornisce i seguenti servizi:

- Servizio annuale di gestione D. Lgs 81/08, comprendente:
 - aggiornamento del documento di valutazione dei rischi;
 - ispezione annua per verificare l'ambiente e le sue attrezzature ed eventuali modifiche di adeguamento;
 - N. 2 prove di evacuazione;
 - riunione informativa con il personale dipendente;
 - consulenza ed assistenza riguardo la sicurezza sul lavoro;
 - Rspp.
- Servizio annuale di gestione D.Lgs. 155/97, comprensivo:
 - gestione e aggiornamento del Piano di Autocontrollo;
 - consulenza ed assistenza per l'applicazione delle procedure e l'igiene degli alimenti;
 - formazione del personale addetto.
- Servizio assistenza estintori.

LE LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVI-DIDATTICI

Introduzione

La Scuola dell'Infanzia d'ispirazione cattolica considera il bambino, come persona, oggetto di diritti inalienabili ed intende promuovere lo sviluppo attraverso la cura attenta di tutte le sue esigenze materiali e, più ancora, psicologiche e spirituali. La scuola segue le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), che stabiliscono le finalità della scuola dell'infanzia stessa: identità, autonomia, competenza e avvio alla cittadinanza.

La scuola si preoccupa di conoscere e di tenere presente la persona del bambino nelle sue circostanze ambientali e concrete. Tiene conto delle sue possibilità ed attitudini per valorizzarle. Guida il bambino alla partecipazione, partendo dalla valorizzazione e collaborazione con i compagni di sezione e con quelli di altre sezioni.

Tutta la comunità educante, secondo i ruoli specifici di ognuno dei membri, condivide la responsabilità della crescita del bambino.

Nel dettaglio:

- L'identità del bambino si stabilisce soprattutto sulla base dei valori culturali e religiosi che la famiglia e l'ambiente prossimo apprezzano e condividono. La scuola di ispirazione cristiana non si limita però a registrare ciò che la società attuale accetta e pratica, ma si propone come veicolo privilegiato per la trasmissione dei valori evangelici e del modello di vita incarnato da Gesù. L'identità, esprime secondo il "progetto educativo", l'appartenenza alla famiglia d'origine, ma anche al più ampio contesto della comunità ecclesiale e dell'intera famiglia umana. Essa è dunque l'identità dell'uomo e del cristiano.
- L'autonomia realizza concretamente l'ispirazione umana alla libertà nelle varie forme della proposta cristiana che concilia le aspettative individuali con le esigenze della collettività, che richiedono "il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune". L'autonomia non è fuga dai legami ma l'esercizio libero dell'amore che lega il cristiano a Dio e al prossimo.
- La competenza non è sfoggio precoce di un sapere posticcio, ma il primo contatto con i "sistemi simbolico-culturali con i quali l'uomo esprime il tentativo di organizzare la propria esperienza, di esplorare e ricostruire la realtà, conferendole significato e valore. In questo ambito, un elemento qualificante è l'educazione religiosa, incardinata sull'insegnamento della religione cattolica, alla quale si ispira tutta l'attività educativa e didattica.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

La scuola tiene inoltre conto degli obiettivi formativi elencati nella Legge 107 del 2015 comma 7.

La nostra scuola innanzitutto vuole includere e promuovere, all'interno della progettazione, l'educazione civica nelle sue più varie forme: trasmettendo l'importanza di prendersi cura di sé e dell'ambiente (minori sprechi, riciclo, cura degli animali e della natura...); sottolineando il diritto alla salute e la centralità dell'educazione alimentare. L'OMS e la nostra Regione Veneto hanno sottolineato la necessità di incentivare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado questi punti per noi centrali e fondamentali.

Proprio per questo motivo, desideriamo promuovere lo sviluppo delle life skills nei bambini, poiché è stato dimostrato scientificamente che fungono da fattori protettivi per i comportamenti a rischio durante tutto l'arco della vita dell'individuo. Le life skills sono: l'autocoscienza, la gestione delle emozioni, la gestione dello stress, il senso critico, le abilità di decision making, le abilità di problem solving, la creatività, la comunicazione efficace, l'empatia e buone relazioni interpersonali.

Come abbiamo già sottolineato prima, la nostra scuola, in particolar modo durante quest'anno scolastico, si propone di promuovere e tutelare la salute di ciascun individuo. Il nostro scopo è quello di incentivare comportamenti e stili di vita sani, per poter eliminare il più possibile le disuguaglianze e le difficoltà dei bambini. Cerchiamo sempre di creare contesti educativi inclusivi, per poter dare ad ogni bambino le stesse opportunità. (es: abitudini alimentari salutari; igiene orale; cura di sé; pulizia degli ambienti; attività motoria e sport). Quest'anno inoltre, vista l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, ci teniamo particolarmente a far vivere i bambini il più possibile all'aria aperta, cercando di limitare al minimo il tempo trascorso all'interno della struttura. Stare all'aperto infatti incentiva le loro difese immunitarie ed ostacola il proliferare di batteri e malattie infettive.

Infine, come anticipato sopra, la nostra scuola tiene particolarmente alla protezione, tutela e sviluppo dell'ambiente, per questo oltre al progetto dell'orto botanico, anche nel progetto annuale abbiamo deciso di dedicare particolare attenzione all'ambiente. Troviamo infatti necessario oggi più che mai avvicinare i bambini all'educazione ambientale e all'educazione per la sostenibilità, sia per aiutare il nostro pianeta sia per sviluppare in loro valori e comportamenti che incentivino il loro senso di responsabilità. (es: orto botanico; cura degli animali; raccolta differenziata; riciclo creativo.

Fasi della Progettazione

1. L'osservazione sistematica e la conoscenza del bambino

Nel periodo dell'ambientamento le insegnanti osservano le modalità di distacco dai genitori, la modalità di approcciarsi a spazi nuovi, compagni nuovi, routine nuove.

Ogni mese le insegnanti si dedicano all'osservazione sistematica di un'attività individuale o in piccolo gruppo o di un'abilità/caratteristica specifica del bambino, per poi confrontarsi durante i collegi docenti. Gli strumenti utilizzati sono le griglie osservative ed il diario di bordo.

La scuola di Romagnano aderisce al Protocollo di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di Dsa ai sensi della legge del 10/10/2010 n. 170, utilizzando le procedure osservative e comunicative stabilite dal protocollo, per quei bambini grandi per cui le docenti intravedono delle difficoltà.

Tramite l'osservazione vengono individuati i bisogni specifici di quel bambino e vengono riconosciuti i bisogni evolutivi dell'età specifica, delineando inoltre la mappa degli interessi specifici.

2. Gli spazi

Il contesto educativo, gli spazi e gli angoli di interesse, vengono rivisitati durante l'anno, per poter renderli attraenti per i bambini, "sfidanti" e se corrispondenti ai loro bisogni.

3. I campi di esperienza e i traguardi di sviluppo della competenza

Il Collegio Docenti della Scuola dell'Infanzia di Romagnano elabora ogni anno la Progettazione didattica per le attività educative secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo di settembre 2012.

Il Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 254 del 16.11.2012, ha emanato le "Indicazioni per il

curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione", che sostituiscono i Piani di studio Personalizzati del 2004 (Moratti) e le Indicazioni 2007 (Fioroni).

La Scuola dell'Infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Nelle sue diverse espressioni, ha prodotto sperimentazioni, ricerche e contributi che costituiscono un patrimonio pedagogico riconosciuto in Europa e nel mondo.

Per ogni bambino o bambina, la nostra scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

4. La zona di sviluppo prossimale

5. Le progettazioni periodiche

Le attività didattiche vengono svolte dalle insegnanti. Le progettazioni periodiche vengono stese dalle docenti e aggiornate in itinere, in base agli interessi dei bambini e delle bambine.

I progetti coinvolgono i bambini di tutte le età, i laboratori pomeridiani coinvolgono i bambini dell'ultimo anno.

6. La metodologia

- Bambini e bambine suddivisi per età: all'interno della Scuola dell'Infanzia di Romagnano sono accolti bambini dai due anni e mezzo ai sei anni secondo le circolari ministeriali, senza alcuna discriminazione razziale, religiosa o di handicap. Tutti i bambini sono inseriti in una sezione eterogenea, dove un "grande e/o il medio" funge da tutor per un "piccolo".
- Regia educativa: Il percorso pedagogico-didattico di regia educativa si basa innanzitutto nel porre al centro del nostro pensare e del nostro agire di adulti professionisti nell'ambito dell'insegnamento, il bambino. Un bambino pensante, che si affaccia al mondo con occhi curiosi e tanta voglia di sperimentare, che si relaziona con i suoi simili e con degli adulti, diversi da mamma e papà. Un bambino che si deve sviluppare in modo armonioso sotto ogni punto di vista, da quello relazionale a quello cognitivo, passando attraverso l'esperienza diretta mediata dall'adulto che lo indirizza, lo segue discreto, lo sprona alla sperimentazione, lo osserva durante la sua giornata scolastica. Un approccio pedagogico basato sulla regia educativa, non è mai un approccio di tipo direttivo, disciplinistico o trasmissivo.
- L'ambiente scolastico è stato suddiviso in Laboratori/Atelier ed Angoli (pittura, lettura, ambiente e natura, creativo...) che stimolano diverse competenze e rispondono a diversi bisogni del bambino (di relazione, di intimità, di curiosità, di creatività,...).
- Attraverso l'utilizzo di una strategia pedagogica ispirata alla regia educativa, l'insegnante diviene regista del fare dei bambini, in un contesto ambientale che consente loro di esprimersi con ampio respiro e fornisce a lei la possibilità di osservarlo e valutarlo sotto vari punti di vista (capacità di concentrazione, di concettualizzazione, di relazione, gestione della frustrazione, capacità di attesa). Abbracciare questo tipo di pensiero pedagogico, presuppone un tipo di organizzazione didattica molto strutturata e dedicata fortemente alla cura della relazione con il bambino; relazione che si intreccia sempre nel fare quotidiano all'interno della scuola.

Ogni momento della giornata, ogni attività viene considerata come un momento educativo. L'osservare, il prendere appunti, il soffermarsi ad ascoltare ciò che viene detto o richiesto, il ragionare assieme su qualsiasi tipo di argomento o attività, consente all'insegnante di avere un rapporto privilegiato con i bambini e le permette di possedere una visione globale di ogni singola personalità. Tutto questo per

consentire ai bambini, di giungere a conoscenze sempre più ampie attraverso l'esperienza sensoriale ed emozionale.

- E' scelta del collegio l'uso di materiali naturali e di recupero perché stiamo abbracciando un progetto che favorisce l'avvicinamento alla natura e ai materiali non strutturati.
- Lavoro di gruppo: tutto il personale della Scuola dell'Infanzia di Romagnano, crede nel lavoro di gruppo e si identifica come gruppo di lavoro dove per gruppo si intendo un insieme di 3 o più persone che interagiscono e dipendono gli uni dagli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Continuo aggiornamento: le risorse a disposizione del personale docente sono: guide didattiche, rivista "Scuola dell'infanzia", rivista "Scuola e Psicologia", "Prima i bambini", internet, corsi di aggiornamento e di formazione.
- La verifica, la valutazione e l'autovalutazione: destiniamo i colleghi alla verifica dell'andamento dell'attività educativa in tutte le sue forme (attività didattiche, routines, rapporti con le famiglie, gestione delle emergenze...). Periodicamente valutiamo l'andamento dei singoli progetti, essendo una struttura piccola e lavorando spesso insieme, la valutazione avviene sia nei momenti formali come i collegi, sia nello scambio quotidiano tra le insegnanti. Infine ci soffermiamo sull'autovalutazione ed auto-osservazione, una riflessione sul nostro stare con i bambini, sulle nostre scelte, sul nostro stare con i genitori e tra di noi in collegio.

Documentazione

La documentazione dell'attività didattica e dei processi di crescita messi in atto si suddivide in base a chi sono i destinatari: documenti per il personale docente e documenti per le famiglie.

Per le famiglie:

- Raccolta di alcuni disegni/lavori prodotti dai bambini
- Libretti finali dei progetti

Profilo annuale

Per i docenti:

- Griglie per l'osservazione dei bambini
- Fascicolo personale di ciascun bambino: diario con tutte le informazioni pre-scuola dell'infanzia
- Diario di bordo
- Profilo annuale dei bambini
- Power-point dei progetti singoli
- Audio, videoregistrazioni, foto.

Documentare le attività permette una riflessione sul proprio lavoro sia personale che di gruppo, permette di valorizzarlo sia all'interno della scuola stessa sia con le famiglie. Rappresenta la memoria storica, che permette il recupero di informazioni e dei processi.

I NOSTRI PROGETTI

Progetti che permangono ogni anno, con opportune variazioni:

- Progetto Accoglienza
- Progetto Continuità (nido e scuola primaria)
- Progetto IRC
- Progetto Educazione Civica e Cittadinanza Attiva

Progetti didattici e laboratori che non necessariamente permangono ogni anno, proposti fino ad oggi nell'a.s. 2020/21:

- Progetto Orto Botanico ed Erbe Aromatiche
- Progetto Inglese
- Progetto Arte
- Progetto Pannolino
- Progetto Movimento

Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, da valutare di anno in anno:

- Progetto di educazione e prevenzione psicomotoria realizzato da uno psicomotricista.
- Progetto yoga e rilassamento, realizzato da un'insegnante qualificata.
- Uscite didattiche: ogni anno proponiamo una gita per tutti i bambini assieme a tutto il personale, docente e non docente: valutiamo le proposte del territorio e scegliamo possibilmente in continuità con la programmazione annuale.
- Esperienze nel territorio: le insegnanti propongono ai bambini delle passeggiate nel territorio circostante alla scuola che si presta per momenti all'aria aperta e a contatto con la natura e visite alla casa di Gesù durante l'anno. Queste uscite non hanno costi.
- Feste:
 - Festa dei nonni: partecipazione dei nonni per l'animazione della festa in loro onore
 - Festa di Ognissanti: a scuola solo con i bambini
 - Festa di Santa Lucia: a scuola solo con i bambini
 - Festa di Natale: con i bambini e la comunità
 - Festa di Carnevale: a scuola solo con i bambini
 - Festa del Bambino: a conclusione dell'anno scolastico, con il coinvolgimento di tutta la comunità
- Progetti extracurricolari:
 - Formazione per genitori
 - Laboratori per genitori

Nuovi percorsi educativo-didattici per la prevenzione della diffusione del Covid-19

Vista l'attuale emergenza sanitaria, la nostra scuola ha attuato alcune novità in merito ai percorsi educativo-didattici per poter prevenire la diffusione del Covid-19. In particolare:

- Comunicazione digitale: per poter tenere i genitori informati su quanto si svolge a scuola, abbiamo deciso di sostituire il "diario di bordo" in ingresso con un gruppo whatsapp, dove le insegnanti settimanalmente

inviando foto, audio, videoregistrazioni... dei bambini, descrivendo il percorso e le esperienze vissute dai bambini durante le loro giornate all'interno della scuola.

- Progetto "Bolle di Sapone!": è stato introdotto uno specifico progetto riguardante la cura e l'igiene personale, per incentivare i bambini a lavarsi le mani, disinfettarle ed attuare quell'insieme di accortezze che possano prevenire la diffusione del virus.
- Napisan: Inoltre la scuola ha aderito all'iniziativa proposta dall'azienda Napisan "Igiene Insieme".

I SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA

1) Servizio mensa

La refezione è preparata e somministrata dalla cucina interna alla scuola, seguendo il menù approvato dall'Asl.

2) Servizio di trasporto

Nella convenzione con il Comune di Grezzana che la scuola ha stipulato assieme alle altre scuole del territorio, viene garantito da parte del comune il trasporto dei bambini abitanti nella frazione di Azzago, su richiesta e a pagamento.

3) Servizio di pre-entrata

Il servizio pre-entrata è dalle 7:30 alle ore 8:00.

- Il servizio di pre-entrata si attiverà anche con una sola richiesta.
- La quota per il servizio di pre-entrata è di 90 euro annuali, da pagarsi in due rate, a novembre e a marzo tramite bonifico bancario.
- Non sarà possibile chiedere riduzioni/rimborso in caso di assenza prolungata o in caso di cambiamento della situazione organizzativa della famiglia.
- Sarà attivo solo per coloro che ne hanno fatto richiesta, gli altri bambini entreranno a partire dalle ore 8.00.

LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

La Scuola dell'Infanzia si propone e si impegna ad interagire con i diversi contesti educativi, svolgendo un lavoro di coordinamento, di filtro nei riguardi delle esperienze extrascolastiche dei bambini e creando un clima di confronto, di dialogo e di coinvolgimento dei genitori.

Viene curata la relazione con le famiglie tramite la predisposizione di un ambiente accogliente, in cui trovare tutte le informazioni riguardanti la scuola e la sua attività. All'ingresso i genitori possono trovare copia del PTOF, del regolamento, del calendario scolastico, dello statuto, del menù e ricettario e tutti gli avvisi per loro. Ai genitori viene consegnato all'inizio dell'anno scolastico oltre al regolamento, il calendario scolastico,

il menù, il vademecum, il protocollo di ambientamento, le indicazioni generali ed al momento dell'iscrizione l'indicazione online del PTOF.

I genitori hanno la possibilità di partecipare alla vita scolastica tramite diverse opportunità:

- le assemblee
- la candidatura come rappresentante di sezione o membro del Comitato di gestione
- tramite l'organo collegiale Consiglio di scuola o percorsi formativi
- colloqui individuali
- laboratori per genitori e bambini
- la partecipazione alle iniziative realizzate dalle rappresentanti di sezione o la partecipazione alle feste durante l'anno
- le occasioni della scuola aperta in vista delle iscrizioni.

LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Le relazioni con il territorio sono così mantenute:

- accogliamo tirocinanti dall' Università di Verona e Trento
- collaboriamo con l'Ulss in caso di bambini certificati e per il menù
- facciamo rete con le associazioni del territorio, offrendoci come canale per pubblicizzare eventi di interesse educativo, ad esempio con la Biblioteca del comune di Grezzana.

Con la scuola primaria, attraverso:

- visite con i bambini di cinque anni (per "scoprire" l'ambiente che li ospiterà l'anno successivo);
- progetti di compartecipazione ad attività didattiche nella sezione dei bambini di cinque anni e delle prime classi della scuola elementare su interventi programmati insieme;
- incontri delle insegnanti delle due istituzioni per elaborare progetti comuni;
- colloqui tra insegnanti per la trasmissione delle informazioni sugli alunni
- si elaborano progetti con la scuola primaria di Azzago e con la scuola primaria di Grezzana, in base alla scelta della scuola da parte delle famiglie.

L' INCLUSIONE SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia di Romagnano conferma la sua mission pedagogica a favore dell'inclusione, infatti:

- risponde al diritto all'educazione e alla cura di tutti i bambini e le bambine, dai tre ai sei anni di età nella scuola dell'infanzia;
- nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità; delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Le insegnanti accolgono, osservano, conoscono il/la bambino/a, e ipotizzano quando servono adeguati percorsi di lavoro specifici. Alleghiamo al presente documento Il Protocollo d'accoglienza della Scuola dell'Infanzia di Romagnano ed il PAI.

Essere scuola inclusiva è un obiettivo a cui mirare giorno dopo giorno, è una grande sfida: le complessità portate da ogni bambino e da ogni adulto richiede un'apertura incondizionata convinti delle risorse di ognuno e di ognuno come persona portatore di diritti e di bisogni. A partire da se stessi: diventare scuola inclusiva passa dalle filosofie di vita di tutto il personale e per attuarla richiede creatività e grande flessibilità nel pensiero didattico.

LA FORMAZIONE, L'AUTOVALUTAZIONE, GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale docente

La formazione per il personale docente prevista per l'anno 2019-2020, relativa all'aggiornamento professionale, è la seguente:

- Giornata pedagogica di avvio d'anno: 4 ore
- Incontri assembleari di GTF
- Corso di aggiornamento pedagogico FISM: 20 ore
- Eventuale corso di aggiornamento del primo soccorso e della sicurezza
- Eventuali corsi specifici per la coordinatrice

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, gran parte delle attività formative verranno svolte in modalità online.

Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale ausiliario

La formazione per il personale non docente prevista per l'anno in corso è la seguente:

- Eventuale corso di aggiornamento del primo soccorso e della sicurezza
- Incontri assembleari di GTF

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, gran parte delle attività formative verranno svolte in modalità online.

Strumenti di valutazione e di autovalutazione della scuola

La scuola dal punto di vista della sicurezza e delle migliorie apportabili viene valutata assieme al consulente della sicurezza.

Gli spazi e i tempi vengono visti e rivisti dalle insegnanti per far sì che rispondano quanto più alle esigenze dei bambini.

L'attività didattica vede nel momento del collegio e dei confronti quotidiani le occasioni per una sua valutazione.

Le attività proposte e le iniziative extra-scuola vengono valutate assieme al gruppo delle rappresentanti di sezione e dal comitato di gestione.

Non adottiamo al momento un questionario di gradimento del servizio.

All'interno degli organi collegiali (collegio, consiglio d'istituto, comitato di gestione) si definiscono di volta in volta le azioni di miglioramento nei rispettivi campi di azione.

I DOCUMENTI ALLEGATI

- Regolamento interno della scuola
- Progettazione annuale
- Piano annuale per l'inclusione scolastica (P.A.I.)

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 104/92 "disabilità"
- DPR 275/99 "autonomia scolastica"
- DPR n. 89 del 2009 "riordino della scuola dell'infanzia ..."
- Linee guida integrazione scolastica, 2009
- IRC 11/2/2010
- Legge 170 del 2010 "DSA"
- Linee guida DSA, 2011
- Indicazioni nazionali, 2012
- Bisogni Educativi Speciali, 2012 e C.M. 8/2013
- DPR 80/2013 "valutazione sistema scolastico"
- DSA Quaderno operativo USR Veneto 2014 (DGR Veneto 2438 del 2013)
- Linee guida "stranieri", 2014
- Linee d'indirizzo "adozioni", 2014
- Legge 107/2015 "buona scuola"
- Accordo di programma "disabilità" della propria Provincia
- D.L. 13/04/2017 n. 66 : Norme per la promozione dell' inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

Romagnano di Grezzana, 08/01/2021.

Questo documento è stato redatto da:

Presidente

(Massimo Santi) _____

Comitato di Gestione

Coordinatrice

(Michela Macchiella) _____

Docenti

(Michela Macchiella) _____

(Annachiara Erbici) _____